Comunicato stampa

PROFESSIONI TECNICHE ED EQUO COMPENSO: A ROMA IL CONFRONTO SUL VALORE DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E LA TUTELA NORMATIVA

Architetti, Geologi e Ingegneri riuniscono i professionisti tecnici per un incontro su appalti pubblici, accesso al mercato e tutela delle prestazioni professionali

Roma, 12 novembre 2026 – Si è svolto ieri, a Roma, presso la sede del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il convegno dal titolo **"Professioni tecniche, appalti pubblici ed equo compenso – *Accordi quadro, accesso al mercato e tutela delle prestazioni professionali: criticità e proposte per il futuro della professione*"**.

L'iniziativa, coorganizzata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri ("CNI"), dal Consiglio Nazionale dei Geologi ("CNG") e dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ("CNAPPC"), ha visto il confronto di rappresentanze ordinistiche, enti previdenziali e associazioni di categoria.

Tra pluralismo delle professioni, criticità del mercato e comuni sfide da vincere è emersa la necessità di concrete riflessioni sul ruolo dei prestatori di opere intellettuali di natura tecnica.

Al centro del convegno, i temi della tutela normativa nell'applicazione del principio dell'equo compenso, delle modalità di esercizio della professione, del futuro della progettazione e dei servizi di ingegneria e architettura nei contratti pubblici.

Il confronto si è poi incentrato sulla normativa nazionale e sovranazionale, ivi inclusa la riforma avviata dalla Commissione europea.

Particolare attenzione è stata dedicata, inoltre, ai temi dei bandi e degli accordi quadro che restringono l'accesso agli affidamenti mediante la fissazione di criteri di selezione e di requisiti di partecipazione non proporzionali.

Il focus finale è stato dedicato all'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale e alla conseguente parametrazione degli onorari professionali.

All’esito, nella tavola rotonda che ha visto coinvolte anche sigle sindacali delle professioni tecniche, è stata tracciata una linea comune di intervento su criticità da superare e proposte da presentare, valorizzando il rapporto tra competenze, qualità delle prestazioni e sostenibilità economica.